



## **Delibera della Giunta Regionale n. 11 del 16/01/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2018-2020 E DEL BILANCIO GESTIONALE 2018-2020 DELLA REGIONE CAMPANIA CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEI RESIDUI E DELLA CASSA

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

## **PREMESSO**

- a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 39 del 29 dicembre 2017, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

## **CONSIDERATO**

- a. che, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, occorre approvare il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018-2020, redatto sulla base del bilancio di previsione 2018/2020 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

## **RITENUTO, pertanto**

- a. di dover approvare il citato Documento Tecnico di Accompagnamento che, ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del medesimo decreto legislativo si compone dei seguenti allegati:
  - a.1 il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**All. A, B e C**);
  - a.2 il prospetto delle previsioni di spesa in conto capitale per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**All. D, E e F**);
  - a.3 il prospetto delle previsioni di spesa per rimborso prestiti per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**All. G, H e I**);
  - a.4 il prospetto delle previsioni di spesa per servizi per conto terzi e partite di giro per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**All. L, M e N**);
  - a.5 il prospetto riepilogativo delle previsioni di spesa per titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**All. O**);
  - a.6 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**All. P**);

## **CONSIDERATO, altresì**

- a. che, ai sensi del già richiamato articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, occorre provvedere, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti;

b. che pertanto occorre tener conto di tutte le variazioni all'ordinamento amministrativo disposte con deliberazione di Giunta tra cui anche l'ultima DGRC n. 843 approvata in data 28 dicembre 2017;

c. che è necessario provvedere all'aggiornamento dei residui attivi e passivi presunti riportati nel bilancio di previsione 2018/2020, la cui consistenza non è oggetto di approvazione in Consiglio Regionale, in considerazione dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2017 con contestuale adeguamento della cassa e residuale incremento del fondo riserva di cassa;

d. che occorre provvedere ad approvare il bilancio gestionale per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 come articolato nella sezione Entrate e Spesa di cui agli **allegati n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4** che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

e. che occorre, inoltre, allegare i seguenti prospetti che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

d.1 sanità – entrata correlata alla relativa spesa (**allegato n. 5**);

d.2 entrata correlata alla relativa spesa al netto della sanità (**allegato n. 6**);

f. che occorre autorizzare tutti gli uffici regionali competenti per materia a disporre provvedimenti contabili di accertamento, impegno, riscossione e liquidazione a valere sui capitoli non attribuibili ad un unico ufficio, così come elencati nell'**allegato n. 7**, in funzione delle scritture contabili collegate alle operazioni principali disposte come sopra specificato;

g. che occorre provvedere ad allegare il piano dei conti finanziario relativo al bilancio di previsione 2018/2020 approvato dal Consiglio regionale (**allegato n. 8**) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

## TENUTO CONTO che

a. ai sensi dell'articolo 1, comma 465, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, le regioni (...) concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica";

b. ai sensi dell'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, "A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n.243";

c. ai fini dell'applicazione del precedente comma 466, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio; per gli anni 2018/2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento;

d. ai sensi dell'articolo 1, comma 775, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Alle regioni a statuto ordinario è attribuito un contributo destinato alla riduzione del debito, di importo pari a 2.300 milioni di euro per l'anno 2018.(....) Ciascuna regione a statuto ordinario consegue nell'anno 2018 un valore positivo del saldo di cui al comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 in misura pari al contributo di cui al periodo precedente";

## RITENUTO, quindi

- a. che per l'effetto di cui alla lettere d. del *Tenuto conto* le strutture direttoriali o equiparate sono tenute al rispetto degli equilibri di bilancio ferma restando l'obbligo per ogni dirigente che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto disposto dall'articolo 56, comma 6, del D. Lgs.vo n. 118/2011 come modificato e integrato dal D. lgs.vo n. 126/2014, nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
- b. che nell'andamento della spesa occorre tener conto, altresì, del rispetto di tutti i principi contabili con particolare riferimento al principio cardine della *competenza finanziaria potenziata* in base al quale, così come già più volte segnalato dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, e in ultimo con nota circolare prot. 829937 del 15.12.2017, "le fasi di impegno e liquidazione rappresentano due fasi **temporalmente** distinte e separate del procedimento di spesa";
- c. di dover richiamare l'attenzione dei responsabili delle strutture organizzative sull'esigenza di conformare l'attività degli uffici ai fondamentali principi di sana e corretta gestione amministrativa e contabile, garantendo, in particolare, il puntuale rispetto delle modalità e dei tempi di programmazione e di utilizzo delle risorse disponibili, finalizzata all'efficientamento dell'azione amministrativa, misurabile anche a mezzo di appositi indicatori (**Allegato α**) di cui si dovrà tener conto per ciascuna struttura dirigenziale nell'ambito del predisponendo *Piano della Performance 2018-2020*;
- d. di dover stabilire, inoltre, in materia di equilibri di bilancio che i responsabili delle strutture organizzative, nell'adottare i provvedimenti che impegnano la regione nei confronti dei terzi, diano priorità alla spesa relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'ente ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali;
- e. di dover precisare, infine, che i responsabili delle strutture organizzative, al fine di consentire il pagamento delle obbligazioni a carico della regione alla scadenza prevista, e per garantire il rispetto dei termini indicati dal D. Lgs.vo n. 192/2012, adottino e trasmettano ai competenti Uffici della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie i provvedimenti di spesa almeno 10 giorni lavorativi precedenti la scadenza stessa;
- f. di dover dare mandato ai Dirigenti delle unità operative della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in caso di carenza di liquidità, di emettere gli ordinativi di pagamento relativi ai decreti di liquidazione trasmessi per l'esecuzione relativamente a quelli di cui alla precedente lettera d. previa segnalazione, con separata nota, dell'urgenza da parte delle strutture dirigenziali emittenti;

## VISTI

- il D.Lgs.vo n. 118/2011 come modificato e integrato dal d.lgs.vo n. 126/2014;
- il D.Lgs.vo n. 192/2012;
- l'Art. 39 del D. Lgs.vo n. 118/2011;
- la Legge n. 232/2016;
- la Legge n. 205/2017;
- la D.G.R.C. n. 348/2017;

- la L.R. n. 39/2017

**PROPONE**, e la Giunta in conformità a voto unanime

### **DELIBERA**

1. di approvare il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018-2020, redatto sulla base del bilancio di previsione 2018/2020 approvato dal Consiglio Regionale che, ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del medesimo decreto legislativo si compone dei seguenti allegati:
  - 1.1 il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**All. A, B e C**);
  - 1.2 il prospetto delle previsioni di spesa in conto capitale per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**All. D, E e F**);
  - 1.3 il prospetto delle previsioni di spesa per rimborso prestiti per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**All. G, H e I**);
  - 1.4 il prospetto delle previsioni di spesa per servizi per conto terzi e partite di giro per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**All. L, M e N**);
  - 1.5 il prospetto riepilogativo delle previsioni di spesa per titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**All. O**);
  - 1.6 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (**All. P**);
2. di provvedere, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti nel rispetto delle variazioni ordinamentali tenuto conto, altresì, della DGRC n. 843 del 28.12.2017;
3. di provvedere ad aggiornare i residui attivi e passivi presunti riportati nel bilancio di previsione 2018/2020, la cui consistenza non è oggetto di approvazione in Consiglio Regionale, in considerazione dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2017 con contestuale adeguamento della cassa e residuale incremento del fondo riserva di cassa;
4. di approvare il bilancio gestionale per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 come articolato nella sezione Entrate e Spesa di cui agli **allegati n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4** che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. di provvedere ad allegare i seguenti prospetti che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
  - 4.1 sanità – entrata correlata alla relativa spesa (**allegato n. 5**);
  - 4.2 entrata correlata alla relativa spesa al netto della sanità (**allegato n. 6**);
6. di autorizzare gli uffici regionali competenti per materia a disporre provvedimenti contabili di accertamento, impegno, riscossione e liquidazione a valere sui capitoli non attribuibili ad un unico ufficio, così come elencati nell'**allegato n. 7**, in funzione delle scritture contabili collegate alle operazioni principali disposte come sopra specificato;

7. di allegare il piano dei conti finanziario relativo al bilancio di previsione 2018/2020 approvato dal Consiglio regionale (**allegato n. 8**) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
8. di onerare le strutture direttoriali o equiparate al rispetto degli equilibri di bilancio ferma restando l'obbligo per ogni dirigente che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto disposto dall'articolo 56, comma 6, del D. lgs.vo n. 118/2011 come modificato e integrato dal D. lgs.vo n. 126/2014, nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
9. di ricordare ai responsabili dei procedimenti che nell'andamento della spesa occorre tener conto, altresì, del rispetto di tutti i principi contabili con particolare riferimento al principio cardine della *competenza finanziaria potenziata* in base al quale, così come già più volte segnalato dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, e in ultimo con nota circolare prot. 829937 del 15.12.2017, "le fasi di impegno e liquidazione rappresentano due fasi **temporalmente** distinte e separate del procedimento di spesa";
10. di richiamare l'attenzione dei responsabili delle strutture organizzative sull'esigenza di conformare l'attività degli uffici ai fondamentali principi di sana e corretta gestione amministrativa e contabile, garantendo, in particolare, il puntuale rispetto delle modalità e dei tempi di programmazione e conseguente gestione delle risorse disponibili, finalizzata al miglioramento dell'azione amministrativa, misurabile anche a mezzo di appositi indicatori
11. di approvare la proposta degli indicatori per il piano della performance 2018/2020 come riportati nell'**Allegato α** che costituisce parte integrale e sostale del presente provvedimento;
12. di stabilire, in materia di equilibri di bilancio, che i responsabili delle strutture organizzative, nell'adottare i provvedimenti che impegnano la regione nei confronti dei terzi, diano priorità alla spesa relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'ente ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali;
13. di precisare, inoltre, che i responsabili delle strutture organizzative, al fine di consentire il pagamento delle obbligazioni a carico della regione alla scadenza prevista, e per garantire il rispetto dei termini indicati dal D. lgs.vo n. 192/2012, adottino e trasmettano ai competenti Uffici della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie i provvedimenti di spesa almeno 10 giorni lavorativi precedenti la scadenza stessa;
14. di dare mandato ai Dirigenti delle unità operative della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in caso di carenza di liquidità, di emettere gli ordinativi di pagamento relativi ai decreti di liquidazione trasmessi per l'esecuzione relativamente a quelli di cui al precedente punto 12 previa segnalazione dell'urgenza da parte delle strutture dirigenziali emittenti;
15. di inviare il presente provvedimento:
  - 15.1. al Consiglio Regionale – Collegio dei revisori;
  - 15.2. alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali della Giunta Regionale, alle Strutture di Missione, alla Struttura di Supporto tecnico Operativo alla Segreteria di Giunta e, per loro tramite, ai Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali;
  - 15.3. all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella sezione Trasparenza Sottosezione Bilanci – Bilancio di previsione;

15.4. al Tesoriere Regionale.